



RAPPORTO **ATTIVITÀ 2020**



KYOTO CLUB

Presidente

Catia Bastioli

**Vice-Presidente**

Gianluigi Angelantoni

**Vice-Presidente**

Francesco Ferrante

**Presidente Onorario**

Pasquale Pistorio

**Direttore Scientifico**

Gianni Silvestrini

**Direttore**

Sergio Andreis

Attività Tecniche

Annalisa Corrado

Comunicazione

Ufficio Stampa:

Clementina Taliento

Giacomo Pellini

Consulenza informatica:

Marco Salvi

Formazione

Responsabile Scientifico:

Patricia Ferro

Campagne

Scuole per Kyoto:

Roberto Calabresi

Attività internazionali

Coordinatore:

Eugenio Barchiesi

Segreteria

Enrico Marcon

Amministrazione

Silvana Leidi

Iljana Pinardi

Sommario

PROGETTI

- 4 Scuole per Kyoto
- 6 Parchi per Kyoto
- 7 CNC - Per una PAC a emissioni zero
- 10 ELN - Environmental Literacy Networking
- 12 SCSD-SD - Sustainable civil society dialogue for sustainable development
- 14 Per la decarbonizzazione degli impianti di riscaldamento degli edifici in Italia
- 15 #GreenHeroes
- 16 Educare a Percorsi di Buona Mobilità

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

- 17 Attività di comunicazione e informazione
- 18 Collana "Kyoto Books"
- 19 Pubblicazione "Fonti rinnovabili e agricoltura sostenibile"
- 21 MobilitAria 2020
- 22 Patrocini
- 24 Muoversi in città

FORMAZIONE

- 25 Formazione
- 26 Formazione all'estero

ATTIVITÀ CON I SOCI

- 27 Informazione e visibilità riservata ai Soci
- 28 Convegni e seminari 2020
- 29 Convegno annuale di Kyoto Club in occasione dell'anniversario dell'Accordo di Parigi "Clima, Trasporti e Recovery Fund Next Generation EU"
- 30 Kyoto Club prende casa a Confindustria Venezia
- 31 Gruppi di Lavoro tematici

ATTIVITÀ NAZIONALI

- 32 Il Consiglio Direttivo di Kyoto Club ricevuto dal Presidente della Repubblica

- 33 Indagine sulla Digitalizzazione come leva per lo sviluppo e la sostenibilità
- 34 Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare" - IV edizione
- 37 Iniziativa "Rinascimento Green" e campagna "Un Green New Deal dal basso per l'Italia"
- 38 Coordinamento FREE
- 42 Accademia Efficienza Energetica di Schneider Electric
- 43 Stati Generali della Green Economy 2020
- 44 Green mobility, 12 proposte di Legambiente e Kyoto Club
- 45 Bike lane sì, motor bike lane NO: aumentare uso della bicicletta, non mortalità sulle strade
- 46 Direttiva UE sull'efficienza energetica degli edifici (EPBD). La lettera delle Associazioni Kyoto Club, Legambiente e Renovate Italy al Governo
- 47 Energy efficiency first anche nel Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR) italiano
- 48 Alleanza "Sardegna rinnovabile"
- 49 Adesione all'appello "Call to EU Leaders: #EUGreenRecovery to restart Europe"
- 50 Adesione e sostegno al GRAB
- 51 Campagna europea "#CambiamoAgricoltura"
- 52 Alleanza per la Mobilità Dolce

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

- 54 European Alliance to Save Energy (EU-ASE)
- 55 European Council for an Energy Efficient Economy (ECEEE)
- 56 Collaborazione con "Transport&Environment"
- 58 COP26

Scuole per Kyoto

www.scuoleperkyoto.it



Scuole per Kyoto è un progetto Kyoto Club che prevede l'attivazione di programmi didattici rivolti agli studenti delle Scuole medie inferiori e superiori con lo scopo di preparare tecnicamente e scientificamente le nuove generazioni ai temi della sostenibilità energetica ed ambientale.

Scuole per Kyoto affronta il problema della ancora insufficiente partecipazione dei cittadini alla diffusione di comportamenti in ambito civile volti alla conservazione dell'ambiente, attraverso percorsi educativi finalizzati allo sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori.

Il progetto prevede che docenti, studenti con le loro famiglie, e cittadini siano direttamente coinvolti, attraverso il coordinamento di Kyoto Club, con le istituzioni locali di riferimento e i media, in percorsi formativi.

Obiettivo del progetto è coinvolgere le Scuole su tutto il territorio nazionale utilizzando strumenti web interattivi che hanno molteplici vantaggi sia didattici che di riduzione dei costi e delle emissioni. Si tratta di sessioni on-line o in differita tramite web (i cosiddetti webinar) in cui è possibile interagire con il docente o con i tutor durante la lezione.

Scuole per Kyoto rappresenta un contenitore di importanti progetti didattici sui temi della sostenibilità e può essere declinato in base alle richieste delle direzioni scolastiche in 6 aree caratterizzanti:

- **EFFICIENTA LA TUA SCUOLA**
su analisi e risparmio energetico in edilizia; è rivolto principalmente a istituti tecnici;
- **STUDENTI RIGENERATI**
su fonti energetiche rinnovabili e nuove applicazioni; è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **MOBILITATI PER LA SCUOLA**
su mobilità sostenibile e focalizzato sugli spostamenti casa-scuola-centri sportivi; rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **RIFIUTATI DI SPRECARE**
su raccolta differenziata e acquisti sostenibili; è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **RECUPERA IL TUO HABITAT**
su riqualificazione di aree urbane e periurbane secondo i principi dell'adattamento e della resilienza; è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **AGRICOLTURA SOSTENIBILE**
su agricoltura biologica e cambiamenti climatici; è rivolto a istituti tecnici e scuole superiori non tecniche.

Il progetto, utile per accorciare la distanza esistente tra il mondo della formazione e quello del lavoro, fornisce la possibilità di organizzare per gli studenti incontri e visite su impianti e location dedicati alle tematiche trattate.

Nel 2020 Kyoto Club ha condotto nelle scuole primarie, secondarie e nelle università attività di sensibilizzazione e formazione inerenti ai progetti portati avanti dall'associazione.

Nell'ambito del progetto **CNC - Per una PAC a emissioni zero**, grazie al contributo della Direzione Generale "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Commissione Europea, Kyoto Club ha organizzato un percorso didattico di [webinar](#) in diretta streaming che si concluderà nel corso del 2021.

Anche nell'ambito del progetto **"Verso un'Economia circolare"** l'associazione ha portato avanti attività di formazione nelle scuole riguardanti le tematiche legate al riuso e al riciclo dei rifiuti.

Inoltre, Kyoto Club partecipa al **programma alternanza Scuola-Lavoro di Schneider Electric**. La **partnership con Kyoto Club** ha permesso e permetterà di integrare nelle Accademie Schneider Electric una riflessione consapevole e a valore sul cambiamento climatico e sul potenziale di digitalizzazione ed efficienza energetica come leve di riduzione delle emissioni climalteranti e di sviluppo sostenibile.

Parchi per Kyoto

www.parchiperkyoto.it



Il **Comitato Parchi per Kyoto** è una onlus costituita nel 2007 da Federparchi-Europarc Italia, Kyoto Club e Legambiente per promuovere le politiche di abbattimento delle emissioni di CO2 fissate dal Protocollo di Kyoto e dai target europei sul clima.

Grazie alla sinergia con aziende, enti e cittadini, il Comitato Parchi per Kyoto realizza interventi di forestazione all'interno di parchi naturali e urbani per compensare le emissioni di CO2 e frenare la perdita di biodiversità.

Promotori e partner:

- Federparchi – Europarc Italia;
- Kyoto Club;
- Legambiente;
- AzzeroCO2;
- Extra Comunicazione.

CNC - Per una PAC a emissioni zero

www.kyotoclub.org/it/progetti-e-iniziative/cnc-climate-neutral-cap



CNC – Per una PAC a emissioni zero è un progetto annuale (1 agosto 2020 - 31 luglio 2021) promosso da Kyoto Club, con il contributo della Direzione Generale “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Commissione europea.

Il contesto di riferimento del progetto è la Politica Agricola Comune (PAC) oltre il 2020 della Commissione europea per la resilienza climatica e per la protezione del suolo.

L’obiettivo del progetto è contribuire ad accrescere il livello di informazione sui vantaggi della PAC in ambito sociale, economico e ambientale in EU, in particolare tra le giovani generazioni che vivono nelle aree urbane.

CNC – Per una PAC a emissioni zero è un’attività replicabile in altre regioni dell’UE con cui si intende promuovere gli orientamenti e gli obiettivi della PAC, grazie al coinvolgimento e al ruolo attivo dei giovani agricoltori, al fine di avviare un dialogo sulle criticità dell’integrazione delle aree rurali e raccogliere proposte per

trovare soluzioni intelligenti da proporre ai Governi regionali.

Gli obiettivi specifici di CNC sono:

1. accelerare i tempi di recepimento delle misure della PAC per l’economia, la società e le aree rurali, coinvolgendo i cittadini europei e i rappresentanti politici e delle Ong del settore agricolo;
2. sensibilizzare gli studenti delle aree urbane sui temi della PAC per uno stile di vita più sano, con un approfondimento sul biologico, sullo sviluppo sostenibile, sulla resilienza climatica e sulla protezione del suolo;
3. aumentare la consapevolezza degli stakeholders del settore agroalimentare, in particolare dei giovani imprenditori, sulle misure della PAC per l’agricoltura biologica dell’UE e per uno sviluppo sostenibile.

Le azioni previste da CNC sono:

- Kick-off meeting: conferenza di lancio del progetto, che si svolgerà a Roma.
- 20 webinar tematici: webinar per sensibilizzare l’opinione pubblica sul contributo della PAC alla sostenibilità ambientale e alla resilienza climatica e sulle potenzialità dell’agricoltura biologica.

- Workshop e Cooking Show: seminario serale rivolto a imprenditori, in particolare a giovani agricoltori interessati al settore enogastronomico. Sarà un momento di confronto sulle opportunità offerte dalla PAC per un'agricoltura biologica e un'occasione per fare rete. Sarà anche un'opportunità per imparare a cucinare! Uno chef, in particolare, farà un approfondimento delle proprietà degli ingredienti bio che userà in cucina per la preparazione dei pasti per il seminario.
- Seminari: tour di seminari frontali negli Istituti e nelle Facoltà di agraria (un seminario in ciascuna regione italiana), in cui si affronteranno le opportunità offerte dalla PAC e in cui saranno raccolte le proposte per il futuro avanzate dagli studenti.
- Evento finale: conferenza finale presso il Parlamento Europeo in cui si presenteranno i risultati e le proposte del progetto CNC.

Webinar e didattica

A seguire i webinar tenutisi nel 2020:

La PAC per l'ambiente, il cambiamento climatico e la protezione del suolo

Parte 1 – mercoledì 28 ottobre 2020

- **Ore 10:00 – Webinar 1 –** Evoluzione storica della PAC con approfondimento sul cambiamento climatico
Sergio Andreis, Direttore Kyoto Club
([VIDEO](#) – [PDF Andreis](#))
- **Ore 10:45 – Webinar 2 –** La PAC attuale e il cambiamento climatico:

strumenti, obiettivi, impatti attesi
Danilo Marandola, CREA/Rete Rurale Nazionale
([VIDEO](#) – [PDF Marandola](#))

Il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

Parte 1 – mercoledì 4 novembre 2020

- **Ore 10:00 – Webinar 3 –** La PAC per l'integrazione dei migranti
Salvatore Stingo, Presidente Agricoltura Capodarco
([VIDEO](#) – [PDF Stingo](#))
- **Ore 10:45 – Webinar 4 –** Le misure della PAC per i giovani imprenditori
Camillo Zaccarini Bonelli, Dirigente Ismea
([VIDEO](#) – [PDF Zaccarini Bonelli 1](#) – [PDF Zaccarini Bonelli 2](#) – [PDF Zaccarini Bonelli 3](#) – [LINK 1](#) – [LINK 2](#))

Parte 2 – mercoledì 11 novembre 2020

- **Ore 10:00 – Webinar 5 –** La PAC per contrastare lo spopolamento delle aree rurali
Andrea Ferrante, Schola Campesina
([VIDEO](#))
- **Ore 10:45 – Webinar 6 –** La PAC per le donne come innovatrici ed imprenditrici
Maria Stella Scarpinella, Kyoto Club
([VIDEO](#) – [PDF Scarpinella](#))

La PAC per l'economia UE

Parte 1 – martedì 17 novembre 2020

- **Ore 10:00 – Webinar 7 –** La PAC e la catena del valore agroalimentare: livelli UE e nazionale
Mario Braga, Presidente Collegio

Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari
Laureati
([VIDEO](#))

Parte 2 – mercoledì 18 novembre 2020

- **Ore 10:00 – Webinar 8** – Le misure per supportare gli agricoltori nel passaggio al biologico: aumentare i profitti e la sostenibilità
Salvatore Basile, Presidente INNER
([VIDEO](#) – [PDF Basile](#))

Parte 3 – mercoledì 25 novembre 2020

- **Ore 10:00 – Webinar 9** – Il settore agroalimentare come un'opportunità per rigenerazione urbana e partenariati locali
Francesco Ciancaleoni, Coldiretti
([VIDEO](#) – [PDF Ciancaleoni](#))
- **Ore 10:45 – Webinar 10** – Come gli agricoltori spiegano il valore aggiunto del proprio prodotto
Daniele Taffon, Fondazione Campagna Amica
([VIDEO](#))

La PAC per l'ambiente, il cambiamento climatico e la protezione del suolo

Parte 2 – mercoledì 2 dicembre 2020

- **Ore 10:45 – Webinar 11** – Proteggere il suolo: nuove tecniche e dati per coltivazioni 3.0 a basso impatto ambientale
Nicola Colonna, ENEA
([VIDEO](#) – [PDF Colonna](#))

Futuro della PAC

Parte 1 – mercoledì 9 dicembre 2020

- **Ore 10:45 – Webinar 12** – Il cambiamento climatico nel futuro della PAC
Franco Ferroni, WWF
([VIDEO](#))

La PAC per l'ambiente, il cambiamento climatico e la protezione del suolo

Parte 3 – giovedì 17 dicembre 2020

- **Ore 10:00 – Webinar 13** – Suolo al centro della nuova Commissione UE: il ruolo chiave della PAC
Sara Guerrini, Strategic Planning and Corporate Communication – Novamont S.p.A.
([VIDEO](#) – [PDF Guerrini](#))

ELN - Environmental Literacy Networking

www.kyotoclub.org/it/progetti-e-iniziative/elc-environmental-literacy-networking



Environmental Literacy Networking (ELN) è un progetto co-finanziato dall'Unione europea, nell'ambito del programma EuropeAid dedicato alla cooperazione internazionale. ELN ha una durata triennale e si concluderà nel 2022.

Capofila del progetto è l'associazione turca Yuva, Kyoto Club è partner. Tra i partner associati dall'Italia c'è anche il Comune di Bologna-Ufficio sostenibilità ambientale.

L'obiettivo generale è strutturare un network informale di organizzazioni della società civile (CSO) provenienti dalla Turchia (Istanbul, Çanakkale, Balıkesir, Ankara, Smirne, Mersin, Hatay e Antep) e dall'UE (anche grazie ai contatti di Kyoto Club, non limitati a Italia e Bruxelles) attive sui temi dell'ambiente e dei cambiamenti climatici. Dando così un contributo complessivo rafforzando la cooperazione in materia di sviluppo sostenibile e in tema di cambiamenti climatici grazie a un dialogo con la società civile turca, italiana ed europea.

L'obiettivo specifico del progetto è la costruzione di un network semi-informale di CSOs turche ed europee attorno alla preoccupazione condivisa di proteggere l'ambiente e combattere i cambiamenti climatici, contribuendo a diffondere la conoscenza e la sensibilizzazione dei temi ambientali e climatici per mezzo di programmi di educazione alla sostenibilità e di alfabetizzazione ecologica (SEL, sustainability and ecological literacy) e ai

cambiamenti climatici (CCL, climate change literacy) per i cittadini, in generale, e per gli enti pubblici, in particolare, e per tutti coloro che faranno affidamento sulla rete per diffondere e sostenere questo scopo.

Questo obiettivo specifico può essere declinato in tre sotto-obiettivi da definire principalmente come obiettivi intermedi:

- Rafforzare la capacità organizzativa/istituzionale e di apprendimento/insegnamento della nuova rete.
- Rafforzare la capacità della rete di sensibilizzare e comunicare verso il suo collegio elettorale (singole organizzazioni della società civile o altre reti) e i cittadini.
- Promuovere la collaborazione strategica tra la rete CSO e le autorità pubbliche a livello locale e/o nazionale sostenendo i modelli educativi forniti e partecipando al processo decisionale con particolare attenzione ai consigli comunali in generale e ai loro rami secondari ambientali, se disponibili.

Il contributo specifico dell'azione è, in primo luogo, quello di rafforzare la capacità e ampliare in modo sostenibile il dialogo tra le associazioni turche, nonché quello tra le CSO turche e italiane e i partner delle reti con sede a Bruxelles. Il secondo contributo riguarda la diffusione delle migliori pratiche dell'UE nel settore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Questa cooperazione contribuirà inoltre a una migliore comprensione della legislazione

e dei negoziati ambientali dell'UE e alla promozione della sua attuazione da parte delle autorità pubbliche turche.

Esistono tre gruppi target principali, ciascuno dei quali è rilevante per uno dei risultati dell'azione proposta:

- i primi principali gruppi destinatari dell'azione sono le CSO, i loro dipendenti e volontari (+18 anni), che lavorano nel settore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, dell'istruzione e / o dei diritti umani che sono potenziali membri della rete di alfabetizzazione ambientale.
- Il secondo gruppo è costituito dai bambini (13-18) e dai giovani adulti (18-35) come potenziali partecipanti ai programmi di educazione ambientale.
- Il terzo gruppo dell'azione sono i Comuni, i consigli comunali e, se disponibili, i loro comitati ambientali, che saranno oggetto di attività di patrocinio dell'azione proposta.

SCSD-SD - Sustainable civil society dialogue for sustainable development

www.civilsocietydialogue.org



Bu proje Avrupa Birliği tarafından finanse edilmektedir.
This project is funded by the European Union.

www.kyotoclub.org/it/progetti-e-iniziative/scsd-sd-sustainable-civil-society-dialogue-for-sustainable-development

Sustainable Civil Society Dialogue for Sustainable Development è un progetto co-finanziato dall'Unione Europea (UE) nell'ambito del programma Civil Society Dialogue – V, che supporta iniziative dedicate allo scambio di conoscenza ed esperienze su temi di interesse comuni alla società civile turca e UE.

Sustainable Civil Society Dialogue for Sustainable Development è iniziato il 1 aprile 2019 e ha una durata di 15 mesi. Le organizzazioni partner sono Kyoto Club, Roma (Coordinamento) e Çevreci Enerji Derneği (Environmental Energy Association), Smirne. I partner associati sono la Municipalità di Karşıyaka, in Turchia e il Comune di Bologna, con l'Ufficio di sostenibilità ambientale.

Obiettivo è migliorare e sostenere un dialogo efficace con la società civile grazie allo svolgimento di tre tipologie di attività:

1. Scambi bilaterali di esperienze.
2. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica.
3. Cooperazione a lungo termine tra società civile, settore pubblico e privato.

Gli obiettivi specifici di ciascuna attività sono:

- aumentare gli scambi bilaterali e la cooperazione a lungo termine tra Turchia e Italia nel settore ambientale;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione sull'importanza e i benefici dello sviluppo sostenibile;
- diffondere le buone pratiche rispettose del clima e dell'ambiente.

Attraverso conferenze, incontri, visite di studio e attività di sensibilizzazione alla sostenibilità, saranno coinvolte le principali organizzazioni della società civile e gli Enti locali delle aree metropolitane di Smirne, Roma, Bologna e Bruxelles.

[Raccolta di buone pratiche UE per lo sviluppo sostenibile](#)

Lo scopo di questo manuale è diffondere le migliori pratiche dell'Unione europea in materia di sviluppo sostenibile e giustizia climatica, mentre il suo obiettivo finale è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del contributo della società civile nel processo di adesione all'UE. Il documento menziona tra gli esempi anche le attività del progetto SCSD-SD già svolte con successo.

[Ciclo di 20 webinar](#)

Dal 21 gennaio 2020 in poi, il Kyoto Club e Çevreci Enerji Derneği hanno organizzato una serie di 10 webinar - ciascuno replicato due volte - dedicati al quadro normativo

dell'UE sulla sostenibilità ambientale e alle buone pratiche di giustizia climatica.

1. Qualità dell'aria / mobilità sostenibile.
2. Gestione dei rifiuti e acqua.
3. Energia pulita.
4. Città intelligenti e strategie urbane.
5. Strategie di mitigazione e adattamento del clima.
6. Finanza per il clima: sistema di scambio di quote di emissione.
7. Economia verde e circolare.
8. Diritto ambientale.
9. Capitale naturale.
10. Ambiente internazionale, politiche climatiche e partenariati



[Video animati](#)

I video animati sono rivolti alla società civile turca, e sono incentrati sui progressi compiuti dalla Turchia sotto il punto di vista della legislazione ambientale e climatica e sulla convergenza delle leggi nazionali con l'acquis ambientale comunitario europeo.

1. Economia circolare e gestione dei rifiuti (in turco).
2. Energie rinnovabili (in turco).
3. Cambiamenti climatici e azione per il clima (in turco).
4. Terzo settore e rapporti UE e Turchia (in inglese).

[Evento finale e partecipazione al Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASVIS](#)



Il 2 ottobre 2020, Kyoto Club e Çevreci Enerji Derneği hanno organizzato una conferenza online nell'ambito dell'ASViS - the Italian Alliance for Sustainable Development - Festival dello sviluppo sostenibile. L'evento è stato trasmesso in live streaming sulla pagina Facebook di Kyoto Club. **Partecipazione alla Fiera virtuale di Ecomondo e Key Energy**

All'evento virtuale Ecomondo - Key Energy Fair & Exhibition, tenuto dal 3 al 15 novembre 2020, SCSD-SD è stata rappresentata dal partner italiano Kyoto Club, che ha diffuso un video attraverso la piattaforma online. Il video presenta le attività svolte nell'ambito del progetto ed i risultati raggiunti.

[Cerimonia di chiusura del progetto SCSD-SD - Izmir Environmental Festival](#)

Giovedì 19 e venerdì 20 novembre si è tenuto in diretta streaming l'evento di chiusura del progetto Sustainable Civil Society Dialogue for Sustainable Development.



Per la decarbonizzazione degli impianti di riscaldamento degli edifici in Italia



Per la decarbonizzazione:
efficienza energetica e
riscaldamento negli
edifici in Italia

www.kyotoclub.org/it/progetti-e-iniziative/per-la-decarbonizzazione-efficienza-energetica-e-riscaldamento-negli-edifici-in-italia

Il progetto di Kyoto Club e Legambiente della durata di un anno (12 ottobre 2020 – 11 ottobre 2021) prevede il lancio di una campagna di sensibilizzazione che ha l'obiettivo principale di informare cittadini e decisori politici, sottolineando la necessità di fermare la diffusione di impianti di riscaldamento da fonti fossili in Italia. La campagna vuole essere un contributo per sensibilizzare sull'urgenza di agire e per sostenere le aziende del settore affinché entro il 2030 possano produrre solo impianti senza emissioni climalteranti.

Grazie al progetto si costituirà una coalizione di stakeholders in Italia rappresentati dal settore imprenditoriale, da autorità locali, sindacati su questo tema per sostenere la de-carbonizzazione del riscaldamento residenziale.

Nell'ambito della campagna sono previsti in diretta streaming dei webinar di approfondimento che saranno un confronto con esperti e aziende del settore. Il primo del ciclo è iniziato il 1 dicembre 2020.

Webinar tenutisi nel 2020:

Martedì 1 dicembre 2020, ore 10:00

- **Webinar 1**

Davide Sabbadin, EEB – European Environment Bureau

Riccardo Bani, Veos Group

Alberto Ermelli Cupelli, Knauf Insulation Italia

([VIDEO](#) – [PDF Sabbadin](#) – [PDF Bani](#) – [PDF Cupelli 1](#) – [PDF Cupelli 2](#) – [PDF Cupelli 3](#))

#GreenHeroes

www.kyotoclub.org/it/progetti-e-iniziative/greenheroes



#GreenHeroes è l'iniziativa lanciata da **Alessandro Gassmann**, con il supporto scientifico di **Kyoto Club**.

Ognuno di noi, con le proprie azioni, può compiere scelte per migliorare l'ambiente in cui vive. Per questo è nato il progetto #GreenHeroes con cui ogni venerdì si racconta un eroe verde sul profilo Twitter dell'attore Alessandro Gassmann.

Nel 2020 è stata lanciata la rubrica settimanale #GreenHeroes su Il Venerdì di Repubblica firmata da Alessandro Gassmann.

[Leggi tutti i numeri della rubrica sulla pagina del progetto!](#)

[Guarda il video ufficiale di GreenHeroes](#)



Educare a Percorsi di Buona Mobilità

www.percorsisostenibiliappennino.it



Il Progetto “Educare a Percorsi di Buona Mobilità” è un progetto interregionale che interessa 3 Unioni Montane, 28 Comuni, 11 Istituti di Scuola Superiore e abbraccia un comprensorio grande 3mila km2 ed oltre 173 mila residenti. È stato presentato dall’Unione Montana del Catria e Nerone al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L’Unione Montana del Catria e Nerone ha avviato una collaborazione con Kyoto Club per l’avvio delle attività di didattica e sensibilizzazione sui temi della mobilità, cambiamenti climatici, sicurezza stradale.

Alcune azioni a cura di Kyoto Club sono state ideate e realizzate nel 2020.

Le restanti saranno realizzate e diffuse nel corso del 2021.

Kyoto Club nel corso del 2020 ha ideato 6 roll up informativi:

- Storia della motorizzazione in Italia.
- Stato della mobilità in Italia.
- Mobilità e cambiamenti climatici.
- Mobilità e qualità dell’aria.
- La sicurezza stradale in Umbria e La sicurezza stradale nelle Marche.
- La mobilità ai giorni nostri: la scelta sostenibile.

Attività di comunicazione e informazione

L'informazione e comunicazione dell'Associazione utilizza i seguenti canali:

- **Sito internet di Kyoto Club**
(www.kyotoclub.org)
- **Portale QualEnergia.it**
(www.qualenergia.it)
- **Rivista bimestrale QualEnergia**

L'informazione riguarda le tematiche energetiche e climatiche, dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

In particolare è destinata ai soci e ai Sostenitori dell'Associazione, agli iscritti alla mailing list di Kyoto Club e di Qualenergia.it e ai visitatori dei siti internet.

Tra le finalità dell'attività di informazione:

- Accrescere la cultura ambientale d'impresa e valorizzare le buone pratiche.
- Promuovere politiche di eco-efficienza e utilizzo di fonti rinnovabili.
- Informare sulla resilienza e sulle politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.
- Sostenere lo sviluppo di nuovi prodotti ecocompatibili e l'impiego di tecnologie avanzate.
- Favorire il collegamento e il confronto tra istituzioni e sistema delle imprese.



Collana “Kyoto Books”

www.kyotoclub.org/it/kyoto-books

Le trappole del clima E come evitarle

- **Autore:** Gianni Silvestrini, G.B. Zorzoli
- **Editore:** Edizioni Ambiente
- **Anno di pubblicazione:** 2020
- **Pagine:** 200

La crisi cui ci troviamo di fronte, ormai in evidente accelerazione, non è solo ambientale, ma anche sociale ed economica, provocata da un modello di sviluppo distorto che sta mettendo a rischio i limiti di sicurezza per la sopravvivenza della società umana.

È possibile impedire che le temperature raggiungano valori tali da rendere le conseguenze irreversibili?

Le trappole del clima accompagna il lettore attraverso le mutevoli sfaccettature di un processo di trasformazione che, per realizzarsi pienamente, deve coinvolgere tutti, superando le disuguaglianze tra ricchi e poveri. Agroecologia, energie rinnovabili e nuove tecnologie, mobilità elettrica e condivisa, economia circolare, decarbonizzazione ed efficienza energetica sono gli elementi del passaggio a una società sostenibile e rispettosa dell’ambiente, che non sarà completo fin quando non investirà anche i nostri stili di vita e di consumo.

Attraverso una lucida analisi guidata da un “pessimismo dell’intelligenza”, proporzionato alla complessità della sfida che l’umanità si prepara ad affrontare, gli

autori segnalano una serie di trappole lungo il percorso e indicano i modi per superarle, stimolando così riflessioni che rafforzino quell’“ottimismo della volontà” che rappresenta l’unico strumento in grado di avviare la spinta collettiva indispensabile per contrastare l’emergenza climatica.



Pubblicazione “Fonti rinnovabili e agricoltura sostenibile”

www.edizioniadmaiora.it

A cura di Kyoto Club – Edizioni Ad Maiora

- **Editore:** Energytech
- **Anno:** Dicembre 2020
- **Pagine:** 295
- **Autori:** Eugenio Barchiesi e Roberto Calabresi (Kyoto Club)

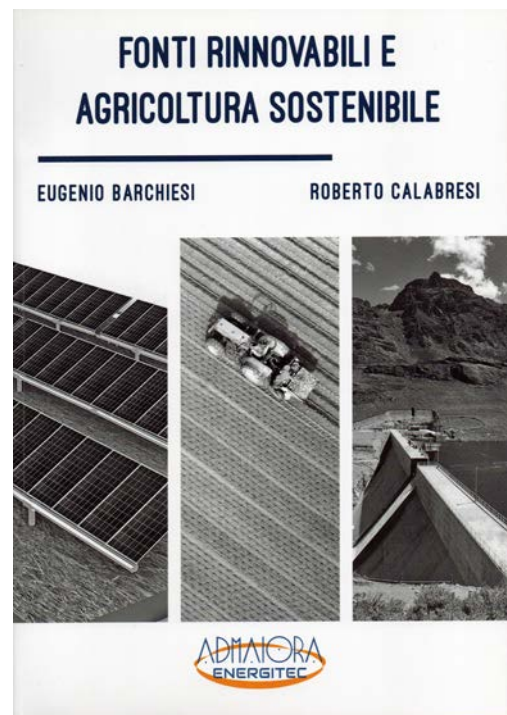
[Indice Analitico](#)

[Prefazione](#)

[Estratto Libro](#)

Questo nostro volume esce in piena pandemia Covid-19. Una pandemia che stravolge le nostre vite e che oltre al dramma sanitario comporta gravissime conseguenze economiche e sociali. Una crisi da cui dobbiamo sperare di uscire al meglio e più rapidamente possibile. Ma una crisi da cui auspicabilmente dovremmo trarre alcuni insegnamenti e che dovrebbe spingerci ad affrontare con l'energia che merita anche la crisi climatica.

Non è qui il luogo per affrontare i nessi da crisi ambientale e pandemia – che pure sono stati dimostrati da numerosi studi scientifici – ma il punto è che se non ci muoviamo rapidamente sulla strada della decarbonizzazione, i cambiamenti climatici in atto comporteranno fenomeni sempre più estremi sino al rischio di diventare irreversibili se superiamo quella soglia indicata dall'IPCC: i 2 gradi centigradi (sarebbe meglio fermarsi a 1,5 dicono in verità gli scienziati) oltre alla temperatura media globale misurata prima della



rivoluzione industriale. Il problema è che ce ne siamo già “mangiato” uno di quei gradi.

Non c'è più tempo da perdere. Ovviamente uno dei settori – forse il principale, sia per le sue quantità di emissioni, sia per le implicazioni che ha su tutto il nostro sistema di vita – è il settore energetico. La transizione già in atto – grazie all'innovazione tecnologica che consente di ridurre costantemente i costi delle fonti rinnovabili – per cui stiamo uscendo dall'era fossile, deve accelerare.

Dobbiamo fare più impianti eolici, più impianti fotovoltaici, biomasse, biometano, piccola e media geotermia, sfruttare il miniidroelettrico e tutte le altre fonti rinnovabili che ci metterà a disposizione la tecnologia in modo da essere pronti e “puliti” anche

per l'elettrificazione dei trasporti o del riscaldamento/raffrescamento delle nostre case (con le pompe di calore).

L'altro settore che a volte si trascura come fonte di emissioni di gas climalteranti è l'agricoltura. Ma le attività agricole – quelle più innovative – possono al contrario diventare anche un formidabile alleato nella lotta alla crisi climatica.

Si tratta quindi, insieme alle fonti rinnovabili, di spingere su quelle best practices agricole che riducono l'impatto e anzi possono arrivare ad assorbire carbonio. Dal biologico al "biometano fatto bene", alla gestione intelligente del nostro patrimonio agroforestale. E invece spesso accade che queste due spinte entrino in collisione tra di loro.

Si dice che il fotovoltaico a terra oltre ad essere "brutto" vada a detrimento della produzione agricola, che l'eolico avrebbe impatto devastante ovunque sul paesaggio (persino quando si propone di farlo in alto mare), per non parlare delle opposizioni che suscitano sul territorio biomasse e biometano, ci sono persino Bio-distretti che si oppongono al fotovoltaico.

Questa pubblicazione di Kyoto Club vuole smentire questa narrazione sulla presunta incompatibilità di buona agricoltura e fonti rinnovabili non con semplici dichiarazioni di principio ma con una serie di esperienze concrete. Belle esperienze portate avanti da belle persone e da belle comunità. Esperienze da replicare.

MobilitAria 2020

[MobilitAria 2019 \(PDF\)](#)



MobilitAria 2020 è il terzo rapporto realizzato dal gruppo di lavoro Mobilità sostenibile di Kyoto Club e dagli esperti di CNR-IIA (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto sull'Inquinamento Atmosferico).

Il rapporto analizza i dati della mobilità e della qualità dell'aria nelle 14 città metropolitane nel 2019 e nei primi quattro mesi del 2020, in piena emergenza Covid-19.

Lo studio contiene diversi contributi specifici per valutare quanto potrebbe accadere nelle città per quanto riguarda la mobilità urbana, gli spostamenti in bicicletta, la sharing mobility, per la consegna delle merci in tempi di lockdown e per gli scenari futuri.

Seguono due specifici contributi: uno arriva da T&E (Transport & Environment) che approfondisce la strategia europea per la decarbonizzazione dei trasporti nel recente Green Deal proposto e confermato dalla Commissione Europea, con gli obiettivi di riduzione dei gas serra e fossil free; un altro è elaborato da MOTUS-E e CNR-IIA con una simulazione sulla mobilità elettrica per valutare la dispersione degli inquinanti primari e il relativo impatto emissivo, confrontando due scenari prospettici (al 2025 e al 2030) dell'attuale parco circolante di veicoli per le diverse città.

La seconda parte del Rapporto, come di consueto, è ricca di dati sulla mobilità urbana delle 14 grandi città italiane e



le relative tendenze (dati 2016/2019), analizzando la composizione del parco veicolare ed i servizi di sharing offerti da ciascuna amministrazione. Inoltre, questo rapporto si arricchisce di nuovi dati relativi a nuovi fenomeni della micromobilità e delle colonnine di ricarica.

[Rapporto "MobilitAria 2020" \(pdf\)](#)

[Sintesi del rapporto \(pdf\)](#)

Patrocini



Nel corso del 2020 Kyoto Club ha patrocinato le seguenti iniziative:

- IV edizione del progetto “E-Mobility” (Fossano, CN – 1 ottobre 2020)
- E-EUBCE 2020 – European Biomass Conference & Exhibition (online, 6 luglio – 6 settembre)
- Circonomia (online, 20 maggio- 1 ottobre)
- Ripuliteci l’aria (Varese, 12 aprile)
- Ecohouse Progetto Fuoco (Verona, 19-22 febbraio)
- Festival Carta della Terra (varie località in Provincia di Brescia, 6 febbraio – 24 aprile)
- Rinascimento elettrico: come la mobilità a zero emissioni cambia le città (5 novembre)
- Presentazione del 17° Rapporto Audimob sulla mobilità degli italiani (4 novembre)
- #LessCars: la nuova generazione della mobilità (4 novembre)
- Ecomondo-Key Energy (3-15 novembre)
- Conferenza PUMS 2020. Giornata di chiusura (28 ottobre)
- Treni turistici e ferrovie locali: la mobilità dolce per una ripartenza green (22 ottobre)
- Mai sprecare una crisi. Dall’emergenza pandemica al contrasto dell’emergenza climatica (9 ottobre)
- Mobilità e sostenibilità, riflessioni tra passato e futuro (8 ottobre)
- Clima ed energia nel green deal per la ricostruzione dell’Italia (7 ottobre)
- Festival dello Sviluppo Sostenibile – Il 2 ottobre nell’ambito del Festival Kyoto Club ha organizzato “Sustainable Civil Society Dialogue for Sustainable Development (2 ottobre)
- Il lavoro agile nel post COVID-19: un passo avanti verso la transizione digitale, quali impatti sulla mobilità delle persone? (22 settembre)

Kyoto Club, inoltre, ha partecipato ai seguenti eventi nel 2020:

- Idrogeno Verde (20 dicembre)
- Mobilità e spazi collettivi. Adattarla ai nostri nuovi bisogni (4 dicembre)
- Futuro Remoto (20 novembre)
- Dialogo “Per una organica strategia regionale e territoriale contro i cambiamenti climatici” (20 novembre)
- Italia Vision Zero (16 novembre)
- FUTURA: Ambiente, Lavoro, Innovazione (13-15 novembre)
- Passato e futuro del TPL. Per una mobilità sostenibile (11 novembre)

- Energia 2030: discussione sul futuro energetico dell'Italia (14 luglio)
- Mobilità elettrica: un webinar Touring per saperne di più (9 luglio)
- MobilitAzione. Per una Roma sostenibile (26 giugno)
- Camminare in città. La mobilità ai tempi del Covid (23 giugno)
- 4° Conferenza nazionale sulla Sharing Mobility (17 giugno)
- Come stanno cambiando i comportamenti di mobilità delle persone? (22 maggio)
- Muoversi in città tra crisi ambientale e Coronavirus (4 maggio)
- Possiamo ancora salvare la Terra. Le scelte da fare per evitare le trappole del clima (28 aprile)
- Presentazione streaming de "Le trappole del clima" (20 aprile)
- Stop alle fake news in ambito ambientale (Milano, 10 marzo)
- Presentazione del libro "Le trappole del clima" di Gianni Silvestrini e GB Zorzoli (Napoli, 4 marzo)
- 20 anni di Club Italia. La storia di Tutti noi (Bologna, 26-27 febbraio)
- Rispettiamoci in strada (Roma, 23 febbraio)
- Green New Deal ed energia rinnovabile dal legno. Politiche, numeri, azioni per accelerare la transizione energetica (Verona, 19 febbraio)
- Mobilità sostenibile al lavoro. Occupazione e produzione industriale per la mobilità del futuro (Torino, 30-31 giugno)
- Un nuovo passo per il futuro delle città. Conferenza nazionale sulla mobilità sostenibile (Catania, 27 gennaio)
- Presentazione e conferenza stampa di Re Soil Foundation (Roma, 27 gennaio)
- Presentazione del "Manifesto di Assisi" (Assisi, 24 gennaio)
- EcoForum Molise (Campobasso, 22 gennaio)



Muoversi in città

Il sito dedicato alla mobilità sostenibile

www.muoversincitta.it

Il portale **Muoversi in città** è stato lanciato a inizio 2016 dal **Gruppo di Lavoro “Mobilità sostenibile”** di Kyoto Club.

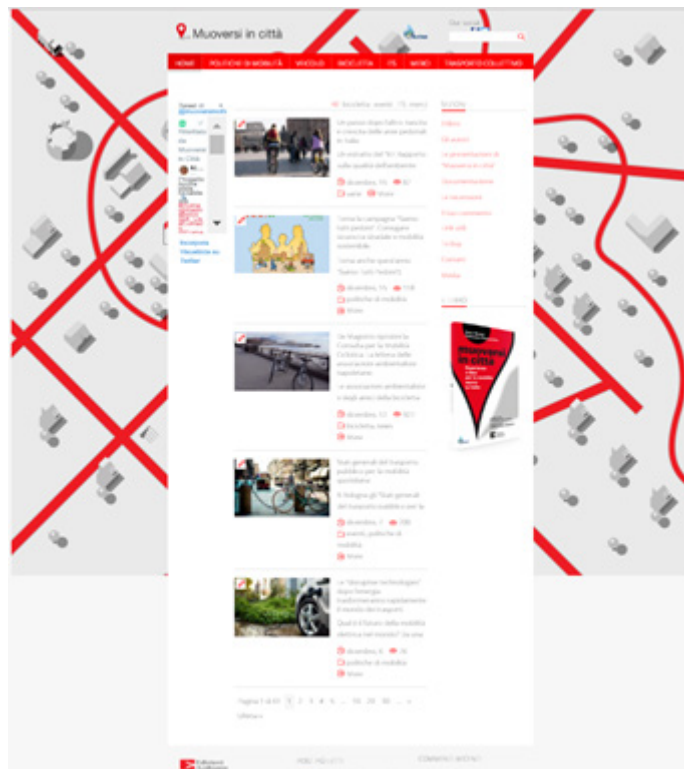
Partendo dai temi trattati nell’omonimo libro a cura di **Anna Donati** e **Francesco Petracchini**, edito da **Edizioni Ambiente** (Collana KyotoBooks), il portale offre un approfondimento sulle politiche dedicate alla mobilità, veicolo, bicicletta, ITS, merci, trasporto collettivo e mobilità condivisa.

Le sezioni del portale:

- Politiche di mobilità;
- Veicolo;
- Bicicletta;
- ITS;
- Merci;
- Trasporto collettivo;
- Mobilità condivisa;
- News.

Muoversi in città è sui social network:

[Facebook](#) e [Twitter](#).



Formazione



Kyoto Club dal 2004 ha avviato diverse attività di formazione per creare le competenze necessarie a confrontarsi con le recenti regole del mercato energetico e le nuove tecnologie, con una particolare attenzione ai settori dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.

Ad oggi sono stati formati oltre 2.200 professionisti e tecnici.

Kyoto Club ha messo a punto una serie di corsi di formazione che si svolgono in diverse città italiane e sono rivolti a progettisti, architetti, ingegneri, geometri, consulenti energetici, energy manager, periti industriali, termotecnici, installatori, docenti di istituti tecnici e professionali, tecnici responsabili delle amministrazioni pubbliche, ecc.

Tutti i corsi in aula proposti possono essere abbinati ad un [corso/viaggio di studio](#), e possono essere organizzati dei [pacchetti formativi](#) ad hoc per aziende o enti locali.

Il corpo docente, di elevato livello professionale, proviene dal mondo universitario, dai centri di ricerca, dalle imprese, dalle istituzioni energetiche.

Agenzie Energetiche, Enti Fieristici, Istituzioni locali, Ordini Professionali, Scuole e Università hanno patrocinato o ospitato i nostri corsi, contribuendo alla loro organizzazione.

Questi soggetti possono inoltre richiedere la nostra collaborazione per proporre corsi di formazione presso le loro sedi, utilizzando la formula dei "corsi a pacchetto", che

permette di gestire in proprio la logistica e segreteria, avvalendosi comunque dei docenti e del materiale didattico fornito da KYOTO CLUB.

KYOTO CLUB inoltre sigla accordi con i propri Soci per lo sviluppo di nuovi prodotti formativi mirati a promuovere i principi della sostenibilità, ed è disponibile allo sviluppo di proposte da presentare con altri partner al fine di accedere a meccanismi di finanziamento.

Formazione frontale

L'Associazione collabora attivamente con Master Ridef 2.0 del Politecnico di Milano.

Formazione a distanza

L'attività di formazione di Kyoto Club, a partire dal 2016, ha visto lo svolgimento di numerosi webinar tematici di approfondimento sui temi dell'Agenda 2030 di Sviluppo sostenibile dell'Onu e dell'Accordo di Parigi. Guarda i video dei #webinarKyotoClub sul [canale youtube di Kyoto Club](#).

Formazione all'estero

I viaggi studio all'estero di Kyoto Club



Kyoto Club propone a professionisti, tecnici, amministratori locali, imprenditori, e scuole visite di studio della città di Friburgo, famosa a livello internazionale come esempio di eccellenza e di sviluppo urbano sostenibile, e di Amburgo, Capitale Verde europea.

Tipologie di viaggi:

PER ARCHITETTI E URBANISTI

Viaggio di studio per professionisti del settore. Si visiteranno edifici solari passivi, surplus Energy, quartieri sostenibili e centri di ricerca di eccellenza e si svolgeranno seminari tecnici di approfondimento con progettisti, ricercatori e politici locali.

PER GLI ENTI LOCALI

Seminari formativi e visite a quartieri e comuni esportatori di energia, rivolti a politici, tecnici comunali e amministratori pubblici. Incontri con i comuni tedeschi per un confronto sulle barriere incontrate durante l'applicazione di politiche energetiche e di mobilità sostenibile, esempi di modernizzazione di edifici pubblici esistenti.

PER GLI STUDENTI DELLE FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Gli studenti potranno approfondire gli aspetti legati alla progettazione sostenibile, mobilità e politiche urbane per il risparmio energetico.

PER LE SCUOLE SUPERIORI

Un'occasione per conoscere tutti gli aspetti tecnici degli edifici passivi e quartieri sostenibili, ma anche comunicare nuovi comportamenti sostenibili.

PER LE AZIENDE CHE DESIDERANO INCENTIVARE I PROPRI DIPENDENTI o clienti

Viaggi ideati ad hoc per le aziende che desiderano attuare iniziative motivazionali e formative rivolte a progettisti, rivenditori, impiantisti e installatori, ma anche ad aziende che vogliono entrare nel mercato della Green Economy, contattando potenziali partner locali.



Informazione e visibilità riservata ai Soci



L'informazione riservata ai Soci dell'Associazione utilizza i seguenti canali:

- newsletter quindicinale [KyotoClubNews](#);
- sito internet www.kyotoclub.org;
- invio di comunicazioni agli iscritti alla [mailing list Kyoto Club](#).



In particolare Kyoto Club riserva ai propri soci una sezione on line “**News dai Soci**”, un servizio gratuito di informazione sulle attività degli associati.

Grazie a questo spazio (visibile in home page) ogni Socio ha la possibilità di pubblicare notizie, comunicati stampa, video e interviste riguardanti le attività e i prodotti della propria società.

Questo servizio permette ai Soci di incrementare la propria visibilità.

Ogni pubblicazione è inoltre inserita nella **scheda Socio** online ed è pubblicata sulla newsletter KyotoClubNews.

Infine, Kyoto Club per ogni Socio interessato pubblica un **banner aziendale** sulla newsletter quindicinale.

[I nostri Soci](#)

Convegni e seminari 2020



- Clima, trasporti e Recovery Fund Next Generation EU
(in streaming, 11 dicembre)
- Forum QualEnergia
(Roma, online, 2-3 dicembre)
- Ripartire dalla decarbonizzazione e dagli edifici smart nel post Covid: verso i decreti attuativi dell'EPBD 3 per cogliere l'opportunità del Recovery Fund
(in streaming, 30 novembre)
- Forum Qualenergia Sicilia – Obiettivi e tempi per affrontare l'emergenza climatica
(Palermo, online, 13 novembre)
- Convegno di presentazione in streaming del progetto "CNC. Per una PAC ad emissioni zero"
(in diretta streaming, 12 novembre)
- Verso la comunità energetica
(Gallese (VT), in diretta streaming, 23 ottobre)
- VII edizione di EcoForum
(Roma, online, 21-22 ottobre)
- Autobus elettrici: sceglierli oggi per la mobilità del futuro
(Rimini, 15 ottobre)
- Tempi della città, mobility management, riorganizzazione delle politiche e dei servizi per la mobilità sostenibile: cosa si sta facendo, cosa si potrebbe fare
(Rimini, 15 ottobre)
- Sustainable Civil Society Dialogue for Sustainable Development (SCSD-SD): traguardi e obiettivi raggiunti
(online, 2 ottobre)
- Webinar Il lavoro agile nel post COVID-19: un passo avanti verso la transizione digitale, quali impatti sulla mobilità delle persone?
(in streaming, 22 settembre)
- La mobilità condivisa nei PUMS delle città italiane
(online, 16 settembre)
- Green Deal - UN NUOVO TEMPO ECONOMICO E SOCIALE la ripresa tra crisi climatica e post covid-19
(in diretta streaming nell'ambito del Festival della Soft Economy, 21 luglio)
- C'è la Sharing Mobility nei PUMS delle città?
(online, 17 luglio)
- MobilitAria 2020
(28 maggio 2020)
- Webinar online: "Città e nuova mobilità. È ora di cambiare aria"
(online, 7 aprile)
- I nuovi paradigmi della transizione climatica
(13 febbraio)



Convegno annuale di Kyoto Club in occasione dell'anniversario dell'Accordo di Parigi "Clima, Trasporti e Recovery Fund Next Generation EU"



L'11 dicembre si è svolto il convegno annuale di Kyoto Club dedicato all'Anniversario della firma dell'Accordo di Parigi a cura nel 2020 organizzato dall'Associazione con Transport & Environment.

Obiettivo del convegno è stato riflettere sulla necessaria decarbonizzazione in Italia alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), da orientare verso una spesa green e sostenibile. L'allarme clima, infatti, è sempre più pressante e il tempo per ridurre le emissioni sempre più scarso. Per questo servono azioni coerenti e decise di intervento con le politiche pubbliche, a partire dal Recovery Fund.

Lo scopo del confronto con gli interlocutori delle istituzioni, della politica, del mondo associativo, è stato quello di evidenziare le principali criticità del settore trasporti italiano e indicare le aree di intervento

prioritarie da finanziare con il Recovery and Resilience Facility, per una strategia necessaria e innovativa per rigenerare le città, promuovere la mobilità sostenibile, indurre occupazione con una filiera industriale e produttiva, a zero emissioni.

Il convegno è stato trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube di Kyoto Club, in home page sul sito e sulla pagina Facebook dell'Associazione.

[Gli atti del convegno](#)

Kyoto Club prende casa a Confindustria Venezia



Confindustria Venezia ospiterà una sede decentrata di Kyoto Club a Marghera, all'interno della propria struttura. È quanto prevede l'accordo che il Presidente degli Industriali Vincenzo Marinese ha firmato lo scorso settembre 2020 con la Presidente di Kyoto Club, Catia Bastioli.

L'Associazione ambientalista, nata 21 anni fa nella Città lagunare, vede Confindustria Venezia tra i soci fondatori. È costituita da imprese, organizzazioni, amministrazioni locali ed enti uniti nel raggiungimento degli impegni assunti con il Protocollo di Kyoto (1997), con le decisioni dell'Unione Europea e con l'Accordo di Parigi (2015).

L'accordo intende diffondere il concetto di sostenibilità come leva per la crescita economica e favorire il dialogo con le aziende su queste tematiche. Secondo una ricerca realizzata da Fondazione Nord Est, il 62% delle imprese del territorio ha avviato un insieme di politiche a favore dell'ambiente. Uno sforzo ripagato, secondo lo studio, da maggiore solidità patrimoniale e redditività.

Saranno, dunque, valorizzate le esperienze positive già presenti nel campo del risparmio energetico e delle rinnovabili. Confindustria Venezia favorirà l'adesione di nuovi soci e programmerà eventi formativi ed informativi, con l'apporto scientifico del Kyoto Club. Le parti, poi, collaboreranno per la ricerca, la diffusione di buone pratiche e progetti.



PHOTO BY HENRIQUE FERREIRA ON UNSPLASH

Per questi motivi l'accordo si pone in armonia con il Green Deal, il piano che ispira il nuovo corso europeo per la riqualificazione ed il rilancio dell'economia, ed il Manifesto di Assisi. Il patto sottoscritto lo scorso gennaio da grandi imprese, associazioni e rappresentanti delle Istituzioni, accosta sostenibilità e crescita inclusiva nei territori, per contrastare il cambiamento climatico.

[Comunicato stampa \(pdf\).](#)

Gruppi di Lavoro tematici



Agricoltura e foreste	Roberto Calabresi	
Efficienza energetica e trasformazione digitale	Laura Bruni	
Finanza	Mauro Conti	
Fonti rinnovabili	Mario Gamberale	
Mobilità sostenibile	Anna Donati	
Multietichetta ambientale eLabel!	Annalisa Corrado	
Partecipazione e comunicazione ambientale	Antonio Ferro	
Protocollo di Kyoto ed Enti locali	Giuseppe Gamba Alessandro vezzil	 
Recupero e riciclo	Carlo Montalbetti	
Smart Cities	Roberto Pagani	
Università ed Enti di ricerca	Alessandro Corsini	

Il Consiglio Direttivo di Kyoto Club ricevuto dal Presidente della Repubblica



Il 25 febbraio 2020, in occasione dei vent'anni di attività dell'Associazione, il Consiglio Direttivo di Kyoto Club è stato ricevuto al Quirinale in udienza dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Della delegazione ricevuta al Colle hanno fatto parte il Direttore scientifico di Kyoto Club, **Gianni Silvestrini**, i due Vicepresidenti **Gianluigi Angelantoni** e **Francesco Ferrante**, il Direttore esecutivo **Sergio Andreis** e il Coordinatore del Gruppo di lavoro sulle energie rinnovabili dell'Associazione, **Mario Gamberale**.

Il Vicepresidente **Gianluigi Angelantoni** ha espresso gratitudine al Capo dello Stato per la sua costante attenzione alle tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente e della giustizia climatica, ringraziandolo specificamente, per aver firmato, in occasione del Climate Action Summit delle Nazioni Unite tenutosi a New York il 23 settembre 2019, la dichiarazione congiunta con altri 31 Capi di stato e di Governo in cui quella dei cambiamenti climatici viene definita come "la sfida chiave del nostro tempo".

"Siamo orgogliosi che la nostra intuizione di vent'anni fa - che la questione ambientale non fosse solo un vincolo da rispettare, ma anche una straordinaria occasione economica da cogliere - si stia finalmente affermando nel discorso pubblico. Ma abbiamo bisogno che la politica sia coerente e molto più decisa nel produrre norme che favoriscano davvero l'economia circolare e



Gianni Silvestrini, Direttore scientifico, ha concluso "Il Green Deal europeo rappresenta una straordinaria opportunità anche per l'Italia. Bisogna però che la politica dia la giusta priorità alle risposte all'emergenza ambientale, cosa che purtroppo raramente avviene, ma che il Presidente invece non ha mancato di sottolineare in più occasioni. Andrebbe, ad esempio, valutata con attenzione la proposta di una *carbon dividend tax*, applicata con successo all'estero, che consente di ridistribuire le entrate tra tutti i cittadini in modo uguale, in modo che le fasce più deboli ne traggano un vantaggio economico. Insomma, un reddito di cittadinanza ambientale."

[La notizia sul sito del Quirinale](#)

[Scarica il comunicato stampa \(pdf\)](#)

Indagine sulla Digitalizzazione come leva per lo sviluppo e la sostenibilità

www.kyotoclub.org/it/gruppi-di-lavoro/efficienza-energetica-e-trasformazione-digitale



Nel corso del 2020 il Gruppo di Lavoro “Efficienza Energetica e Trasformazione Digitale” di Kyoto Club ha diffuso un’indagine rivolta alle aziende sulla trasformazione digitale e sostenibilità con l’obiettivo di raccontare le buone pratiche digitali e sostenibili già avviate e di avvicinare le aziende che non hanno ancora colto le opportunità di questa rivoluzione. L’iniziativa è stata avviata e attiva per tutto il 2020.

Con l’obiettivo di fare sistema e di rendere replicabili gli interventi virtuosi già messi a processo da alcune realtà produttive del nostro Paese, il Gruppo di Lavoro “Efficienza Energetica e Trasformazione Digitale” di Kyoto Club ha lanciato un sondaggio rivolto alle imprese.

Da una prima analisi statistica delle risposte all’indagine sono stati rilevati già risultati interessanti: per circa l’80% dei rispondenti, infatti, esiste una correlazione tra digitalizzazione e sostenibilità; per quasi il 90% essere sostenibile rappresenta una fonte di vantaggio competitivo e di incremento del valore del brand aziendale; più della metà delle aziende che hanno partecipato all’indagine ha approfittato delle opportunità del Piano Industria/Impresa 4.0 grazie a investimenti, a formazione e a consulenza.

Nonostante quest’ultima buona statistica di risposte, il 96% dei rispondenti ritiene necessario incrementare il livello di



Indagine sulla digitalizzazione come leva per lo sviluppo e la sostenibilità

consapevolezza delle imprese sulle tematiche di trasformazione digitale.

[Scopri tutti i dettagli sull’indagine!](#)

Premio di eccellenza nazionale “Verso un’economia circolare” - IV edizione

www.versounaeconomiacircolare.it



Il Premio di eccellenza nazionale “Verso un’economia circolare” – Edizione 2020 giunto alla IV edizione è stato lanciato da Fondazione Cogeme onlus in collaborazione con Kyoto Club.

I protagonisti, come ogni anno, sono stati Enti locali e imprese, registrando numerose candidature provenienti da tutta Italia.

Questa edizione del Premio ha potuto vantare di importanti collaborazioni tra cui quelle delle due Università di Brescia (Università degli Studi e Cattolica del Sacro Cuore), Confcooperative, e soprattutto il sostegno di Fondazione Cariplo e Apindustria, oltre al patrocinio di Confindustria Venezia, Coordinamento Agende 21 locali, Alleanza per il clima, Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, Alleanza per la Generatività Sociale, Borghi Autentici d'Italia, ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform, Cogeme S.p.A. e Acque Bresciane. Di grande prestigio, si riconferma per il quarto anno, il patrocinio del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Vincitori delle categorie:

1) Enti locali: categoria 1: comuni fino a 30.000 abitanti

Comune di Castegnato (BS) per il progetto “Rivegetazione dell’ex discarica Pianera e nuova scuola primaria”.

Piantumazione di 6.000 essenze arboree sta avvenendo su un’ex cava di prestito

(47.000 mq SIN CAFFARO PIANERA) sulla quale è stato compiuto un intervento di capping vegetale con fondi ministeriali nel 2017.

Il lavoro attuale consiste nella realizzazione di un bosco didattico. Per far questo, il progetto prevede la realizzazione di collinette di terra per più di 3000 mc. Aniché ricorrere all’acquisto di terra lontano dal sito nel quale si stanno svolgendo le opere, abbiamo favorito l’incontro con la ditta che sta svolgendo lo sbancamento di terra per la realizzazione della nuova scuola primaria in categoria nzeb. In buona sostanza, così facendo, la terra che esce dal cantiere della scuola non verrà conferita in qualche cava ma andrà a costituire il fondo del futuro bosco.

2) Enti locali: categoria 2: comuni oltre 30.000 abitanti

Comune di Capannori (LU) per il progetto “Focus (Filter of Cigarettes reUse Safely)”.

Un progetto sperimentale, unico nel suo genere, che prevede la trasformazione dei mozziconi di sigaretta in substrato inerte, cioè una base biodegradabile per la coltivazione in vivaio di piante ornamentali e di arbusti. Inoltre prevede di ottenere una sostanza utile da cui ricavare, attraverso l’uso di alghe, biocarburanti. I mozziconi di sigaretta provengono dal territorio di Capannori dove è stata attivata una specifica raccolta in luoghi pubblici strategici.

3) Mondo dell'impresa: categoria 1: fatturato fino a 30 milioni

Società Cooperativa Reware con sede a Roma per il progetto "PC4Change".

Questa è solo una delle numerose attività di Reware e che ha permesso di rigenerare e potenziare circa 450 computer raddoppiandone di fatto la vita utile. Ciò comporta un minor uso di risorse naturali pari a 675 tonnellate e una riduzione di rifiuti elettronici pari a circa 2.500 kg in base al fatto che la produzione di un computer richiede 1.500 kg di risorse e che in media pesa 5 kg.

4) Mondo dell'impresa: categoria 2: fatturato oltre i 30 milioni

Andriani S.p.A. con sede a Gravina in Puglia (BA) per il progetto "Piano Carbon Neutrality 2025".

In riferimento agli SDGs nr. 7 e nr. 13 dell'Agenda 2030 dell'ONU, l'azienda ha adottato una politica ZeroCO2 volta all'efficientamento energetico e alla riduzione di emissioni di gas serra. Già dal 2014 Andriani S.p.A. si approvvigiona di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile, certificata "100% energia pulita Dolomiti Energia", scelta che, nel solo 2019, le ha permesso di evitare l'emissione di 4.3391 tonnellate di CO2. Andriani si è posta, inoltre, un nuovo e sfidante obiettivo: raggiungere, entro il 2025, la Carbon Neutrality, ovvero l'azzeramento delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera. Un percorso frutto di un mix di interventi diretti e indiretti perseguiti in modo graduale, nel quale si inseriscono

anche complessi investimenti in economia circolare.

Menzioni delle categorie:

1) Enti locali: categoria 1: comuni fino a 30.000 abitanti

Comune di Parabiago (MI) per il progetto "Coltiva Parabiago mangiando".

L'ecomuseo di Parabiago ha promosso e favorito un progetto di economia circolare che riguarda la produzione del Pane di Parabiago con marchio Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.) con farina di un seme antico di frumento, coltivato con agricoltura conservativa che interviene minimamente sul terreno, preserva la biodiversità e l'humus e fornisce colture di copertura dopo il raccolto.

2) Enti locali: categoria 2: comuni oltre 30.000 abitanti

Comune di Verbania (VB) per il progetto "Il corridoio ecologico per Verbania circolare".

Prevede la rigenerazione articolata e la valorizzazione di un'area baricentrica della città, con la creazione di un polo del riuso, di un collegamento pedonale lungo l'area fluviale e la sua valorizzazione come risorsa naturale fruibile dalla collettività. Attiene ai principi di rigenerazione sostenibile e di riqualificazione ambientale, coinvolgendo la città e il sistema naturale. In particolare sono in corso interventi che convergono verso la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la promozione di stili di

vita sostenibili e il coinvolgimento di azioni di cittadinanza attiva.

3) Mondo dell'impresa: categoria 1: fatturato fino a 30 milioni

Too Good To Go Italy S.r.l. con sede a Milano (MI) per il progetto "Super Magic Box".

Too Good To Go, è un'applicazione in grado di mettere in contatto esercenti commerciali (che hanno avuto funzione di pick up point delle box provenienti dall'industria) e utenti per facilitare l'acquisto, effettuato in modo digitale e in sicurezza. 100% replicabilità anche in altre situazioni. Attivato a Milano, Brescia e Bergamo. Grazie a questa iniziativa, Too Good To Go ha fatto sì che una gran quantità di cibo che sarebbe andato sprecato in seguito agli effetti della pandemia venisse consumato, riuscendo ad intervenire in un ulteriore gradino della supply chain grazie alle proprie risorse tecnologiche, di know how e di risorse umane.

4) Mondo dell'impresa: categoria 2: fatturato oltre i 30 milioni

Iren S.p.A. con sede a Reggio Emilia per il progetto BLUPOLYMER®.

Progetto industriale sviluppato da Iren e dalla sua controllata I.BLU, due grandi operatori della green economy, che assieme hanno dato vita ad un processo industriale integrato che parte dalla raccolta differenziata della plastica per trasformarla in nuova materia prima. Il progetto permette alle istituzioni di trovare una soluzione al problema del riciclo della

plastica e concretizzare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Green Public Procurement e dai CAM (Criteri Ambientali Minimi). Grazie a BLUPOLYMER® i polimeri della raccolta differenziata hanno una nuova vita, e vengono utilizzati per la realizzazione di edifici e aree urbane a minore impatto ambientale.

5) Mondo dell'impresa: categoria 2: fatturato oltre i 30 milioni

Isoclima S.p.A. con sede a Rezzato (BS) per il progetto "Bancali in plastica con EOW".

Produzione di bancali in plastica nel rispetto dei criteri end of waste attraverso materiale di recupero proveniente da impianti di trattamento rifiuti. Approvato nel corso del 2020, la produzione ha avvio nel corso di questo 2021.

L'intera cerimonia è disponibile sul canale [Facebook](#) e [YouTube](#) di Fondazione Cogeme: Guarda il [video della diretta](#) (Facebook)

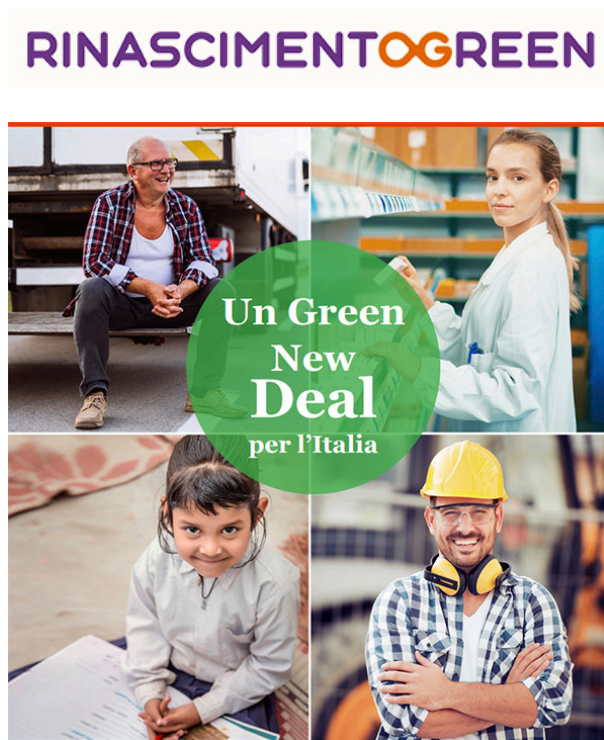
Iniziativa “Rinascimento Green” e campagna “Un Green New Deal dal basso per l’Italia”

Nell’ambito dell’iniziativa “Rinascimento Green” i promotori, in collaborazione con Kyoto Club e Change.org, hanno lanciato a luglio 2020 la campagna “Un Green New Deal dal basso per l’Italia” con cui è stato diffuso un documento programmatico che sarà messo in consultazione pubblica.

Nell’ambito dell’iniziativa sarà trasmessa una serie di webinar tematici su vari argomenti tra cui transizione energetica, mobilità e trasporti, adattamento e resilienza delle infrastrutture e dei territori, sostenibilità digitale, prevenzione e salute, partecipazione e democrazia.

Il [primo webinar](#) è stato trasmesso in diretta Facebook il 9 luglio.

Scopri di più sul [sito di Rinascimento Green](#).





Coordinamento FREE

(Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica)

www.free-energia.it

Il Coordinamento FREE (Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica) è un'Associazione che raccoglie attualmente, in qualità di Soci, 26 Associazioni in toto o in parte attive in tali settori, oltre ad un ampio ventaglio di Enti e Associazioni che hanno chiesto di aderire come Aderenti (senza ruoli decisionali) ed è pertanto la più grande Associazione del settore presente in Italia.

Il Coordinamento FREE ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica nel quadro di un modello sociale ed economico ambientalmente sostenibile, della decarbonizzazione dell'economia e del taglio delle emissioni climalteranti, avviando un'azione più coesa delle Associazioni e degli Enti che ne fanno parte anche nei confronti di tutte le Istituzioni.

Associazioni Soci:

- **ADICONSUM** – Associazione italiana difesa consumatori e ambiente
- **AGRO-ENERGIA** – Associazione Nazionale d'impresa per l'energia rinnovabile da fonte agricola
- **AICARR** – Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento e Refrigerazione
- **AIEL** – Associazione Italiana Energie Agroforestali
- **ANEV** – Associazione Nazionale Energia del Vento
- **ASSIEME** – Associazione Italiana Energia Mini Eolica
- **ASSISTAL** – Associazione Nazionale Costruttori di Impianti e dei Servizi di Efficienza Energetica – ESCo e Facility Management
- **ASSOEBIOS** – Associazione Operatori Elettrici da Bioliquidi Sostenibili
- **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**
- **ATER** – Associazione Tecnici Energie Rinnovabili
- **CEI – CIVES** – Commissione Italiana Veicoli Elettrici Stradali a Batteria, Ibridi e a Celle a combustibile
- **CIB** – Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione
- **ELETTRICITÀ FUTURA**
- **FEDERIDROELETTRICA**
- **FIRE** – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia
- **GBC ITALIA** – Green Building Council Italia
- **GIGA** – Gruppo Informale per la Geotermia e l'Ambiente
- **ISES Italia**
- **ITABIA** – Associazione Italiana Biomasse
- **ITALCOGEN**
- **ITALIA Solare**
- **KYOTO CLUB**
- **LA NUOVA ENERGIA** – Distretto Produttivo Pugliese
- **LEGAMBIENTE**
- **Motus-E**
- **ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA**

Associazioni aderenti:

- Associazione “Si alle energie rinnovabili No al nucleare”
- Chimica Verde Bionet
- CITERA
- CSI Piemonte
- Dipartimento Energia Università di Palermo
- GREENPEACE ITALIA
- Istituto IRE
- MSA – Movimento per lo Sviluppo energie Alternative
- POLIMI
- RE-CORD Firenze
- Sotto il Monte Solare
- WWF ITALIA
- Liter of Light

- Simone Togni
- Andrea Zaghi
- Edoardo Zanchini

Gruppi di lavoro:

- **GEOTERMIA**
Coordinatore Fabio Roggiolani
- **INIZIATIVE ED ATTIVITÀ ASSOCIATIVE**
Coordinatore Antonio Rancati
- **MOBILITÀ SOSTENIBILE**
Coordinatore Mauro Vergari e Simone Togni
- **RICOSTRUZIONE ANTISISMICA**
Coordinatore Livio de Santoli e Fabio Roggiolani

Statuto

[Io Statuto ufficiale del Coordinamento FREE](#)
– Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica

Presidente

G.B. Zorzoli

Vice Presidenti

Francesco Ferrante, Livio de Santoli

Presidente Onorario

Gianni Silvestrini

Segretario Generale

Roberto Murano

Consiglio direttivo

- Marino Berton
- Christian Curlisi
- Attilio Piattelli
- Paolo Picco
- Fabio Roggiolani



Le osservazioni del Coordinamento FREE sulle linee guida (LLGG) della strategia italiana sull'idrogeno. (dicembre 2020)

Per il Coordinamento la strategia italiana per l'idrogeno non deve essere un secondo PNIEC ma deve puntare a essere il primo atto di una vera politica industriale completamente orientata al Green. Strategia nazionale sull'idrogeno. Le osservazioni del Coordinamento FREE – leggi il [comunicato stampa](#) (dicembre 2020)

Avvio del primo confronto pubblico. Coordinamento Free: il fotovoltaico è, anche, il futuro dell'agricoltura (novembre 2020)

Per il settore fotovoltaico e agricoltura FREE ha avviato il primo confronto pubblico durante il convegno, organizzato dal Coordinamento, nell'ambito di Key Energy: "Fonti rinnovabili e imprese agricole: un matrimonio possibile" Leggi [l'approfondimento](#)

FREE presenta alla politica gli emendamenti necessari per la semplificazione delle fonti rinnovabili (agosto 2020)

Il documento con gli emendamenti, redatto dal coordinamento FREE, è composto da 45 pagine suddivise in 14 capitoli (in allegato), ognuno dei quali contiene le semplificazioni alle rinnovabili necessarie. Leggi il [comunicato stampa](#)

Kyoto Club e Coordinamento FREE: nessun sostegno alle fonti energetiche fossili nel Just Transition Fund! (luglio 2020)

Kyoto Club e il Coordinamento nazionale FREE, Fonti rinnovabili ed efficienza energetica hanno scritto ai Parlamentari italiani della Commissione e delle altre Commissioni coinvolte per chiedere l'esclusione dal Fondo di ogni sostegno alle fonti energetiche fossili – compreso il gas. Leggi il [comunicato stampa](#)

La lettera delle associazioni a Giuseppe Conte: non utilizziamo i fondi europei per un'economia fossile

Le associazioni ambientaliste Legambiente, Greenpeace Italia, Kyoto Club, Cittadini per l'Aria e Transport & Environment, in una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio, a luglio 2020 hanno chiesto al Governo di utilizzare le risorse europee per trasformare la nostra economia e realizzare quella rivoluzione verde tanto necessaria quanto urgente.

Nella lettera si chiedeva di:

1. Supportare una chiara distinzione delle transizioni “verde” e “digitale” in due criteri differenti al fine di garantire che i piani nazionali per la ripresa e la resilienza debbano prevedere investimenti in entrambe queste importanti tematiche (piuttosto che l'una e/o l'altra come previsto dall'attuale proposta).

2. Al fine di assicurare che i piani di spesa presentati dagli Stati Membri relativamente al fondo Resilience Recovery Facility non contengano alcuna voce di spesa che possa arrecare danno al clima o all'ambiente, supportare l'introduzione di una lista di esclusione che specifichi cosa NON è finanziabile.

A questo proposito, la coalizione europea dei Green 10 -che riunisce i dieci più importanti network ambientali europei, con oltre 54 milioni di membri, ha messo a punto una lista di esclusione,

che alleghiamo alla presente insieme al relativo appello rivolto dagli stessi Green10 ai decisori politici per il condizionamento dello strumento RRF agli obiettivi ambientali e climatici europei.

Tale lista di esclusione -assente nella proposta attuale della Commissione- deve essere inserita come allegato al Regolamento.

3. Assicurare che almeno il 50% del Resilience and Recovery Facility sia destinato a progetti legati al clima e sia basato sullo strumento della Tassonomia, una volta che questo sarà operativo (l'agenda attuale della riunione di domani menziona un poco ambizioso ed insufficiente 30%).

[Leggi la lettera](#)

Accademia Efficienza Energetica di Schneider Electric

Anche quest'anno Kyoto Club ha partecipato all'Accademia firmata Schneider Electric, collaborando sul fronte dell'attività didattica che, a causa dell'emergenza Covid-19, si è svolta online nei mesi di aprile, giugno, luglio, ottobre e dicembre 2020.

Un progetto unico a livello nazionale, con 25/30 studenti di indirizzi di studio diversi del quinto anno, insieme ai loro docenti, per vivere un'esperienza di "alta formazione" in azienda, co-progettata. 40 ore in una settimana per affrontare l'efficienza energetica in tutte le sue dimensioni: tecnologiche, progettuali, economiche e di mercato, con un focus particolare sulla sostenibilità e sugli edifici.

Percorso di orientamento dedicato.

Proseguimento durante l'anno scolastico con l'elaborazione di progetti applicativi per la riqualifica energetica della propria scuola.

[Presentazione di Laura Bruni, Direttore Affari istituzionali e Relazioni Esterne Schneider Electric \(PDF\)](#)

Stati Generali della Green Economy 2020

www.statigenerali.org



Il Green Deal al centro del Piano di rilancio per l'Italia. Una nuova fase per la green economy. Questo il titolo dell'edizione 2020 degli Stati Generali della Green Economy che si sono svolti online il 3 e il 4 novembre nell'ambito di Ecomondo, in collegamento da IEG Expo.

Kyoto Club è nel Consiglio Nazionale della Green Economy.

L'edizione è stata centrata sull'apertura di un confronto diretto con Parlamento e Governo, attraverso proposte specifiche di indirizzo per il Piano italiano di accesso ai finanziamenti del Recovery Plan "Next Generation UE", sostenute dai dati della Relazione 2020 sullo stato della green economy in Italia, con l'obiettivo di contribuire a tradurre le potenzialità del nuovo contesto in misure per lo sviluppo degli investimenti, nei suoi diversi aspetti e settori, da attuare nel breve termine per la ripresa dell'economia italiana e consolidare un quadro di riferimento per le riforme necessarie.

La pandemia da Covid-19 ha aumentato l'attenzione verso le problematiche ambientali e la sensibilità di vasti settori dell'opinione pubblica.

Green mobility, 12 proposte di Legambiente e Kyoto Club



Durante un webinar organizzato e trasmesso lo scorso 16 settembre 2020 sul rilancio industriale dell'Italia in chiave verde, Legambiente e Kyoto Club hanno presentato 12 proposte sulla green mobility. Si tratta di 12 proposte indirizzate a Governo e Parlamento per il prossimo triennio 2021-2023, insieme ad alcuni provvedimenti immediati pensati per viaggiare meglio e diversamente fin dalla fase post-lockdown, oltre che per cogliere le molteplici opportunità offerte dalla nuova mobilità verde.

Dai fondi a sostegno della nuova economia circolare delle batterie per la trazione elettrica a quelli per la nuova mobilità a emissioni zero (MEZ) in grandi e piccole città; da un trasporto pubblico totalmente elettrico a misure rapide da mettere in campo, come il 10% dell'Iva da destinare alla sharing mobility o la detassazione dei benefit di mobilità sostenibile alle famiglie dei lavoratori: queste alcune delle proposte elaborate in prospettiva di una mobilità leggera, connessa e condivisa che nel mondo sta via via soppiantando i vecchi motori fossili, rumorosi e altamente inquinanti.

Leggi il [comunicato stampa](#)

Bike lane sì, motor bike lane NO: aumentare uso della bicicletta, non mortalità sulle strade



Una rete di Associazioni, tra cui Kyoto Club, ha chiesto lo scorso 30 aprile, alla Ministra De Micheli di rinunciare ad imporre la coesistenza tra biciclette e motorini nelle corsie dedicate.

È pericolosa e mortale per la mobilità ciclistica la proposta annunciata il 29 aprile dalla Ministra De Micheli di introdurre nel Codice della Strada la definizione di bike lane, ovvero una corsia con destinazione prioritaria alla circolazione dei velocipedi nella quale è consentita la circolazione anche dei veicoli a motore con numero totale di ruote non superiore a tre, come ad esempio i ciclomotori, i motocicli ed i tricicli.

In questo modo non si promuove la mobilità in bicicletta, così necessaria alle nostre città in tempi di fase due e di ripartenza. Si mette invece a rischio la vita dei ciclisti che già non sono tutelati; basti pensare che a piedi e in bicicletta muoiono 800 persone ogni anno, oltre il 20% dei morti sulle strade italiane.

Le Associazioni:

- Legambici - Legambiente per la mobilità attiva e la ciclabilità APS, Milano
- Bike Pride Fiab Torino
- FIAB Roma BiciLiberaTutti
- Bike4city A.p.s.
- Legambiente
- Cittadini per l'aria Onlus
- Comitato Torino Respira
- Ecoborgo Campidoglio - Torino
- FIAB Torino Bici e Dintorni
- FIAB Firenze Ciclabile
- Associazione hub.MAT, Olbia
- Kyoto Club
- Alleanza Mobilità Dolce
- Legambiente Metropolitano Torino e area metropolitana
- FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta
- Bikeitalia.it
- Fondazione Michele Scarponi Onlus
- Associazione Napoli Pedala
- Bike to school
- Fridays For Future - Milano
- Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico della città di
- Torino
- Fridays For Future - Como
- Famiglie senz'auto
- Genitori Antismog.
- SalvaiCiclisti Roma - SiC Roma A.p.s.
- Ciclostile - ciclofficina popolare del Centro Sociale Bruno di Trento
- Rete Vivin strada - Associazioni per la cultura e prevenzione stradale
- Milano Bicycle Coalition ASD
- Salvaiciclisti Bologna A.p.s.
- Consulta Comunale della Bicicletta di Bologna
- Italian Cycling Embassy

Leggi il [comunicato stampa \(pdf\)](#)



Direttiva UE sull'efficienza energetica degli edifici (EPBD). La lettera delle Associazioni Kyoto Club, Legambiente e Renovate Italy al Governo

Per un corretto recepimento nei modi, nei tempi e nei contenuti, Kyoto Club, Legambiente e Renovate Italy il 18 febbraio 2020 inviavano una lettera indirizzata a: Stefano Patuanelli, Ministro dello sviluppo economico, Alessandro Manuel Benvenuto, Presidente dell'8° Commissione della Camera (Ambiente, territorio e lavori pubblici), Barbara Saltamartini, Presidente della 10° Commissione della Camera (Attività produttive, commercio e turismo), Gianni Pietro Girotto, Presidente della 10° Commissione del Senato (Industria, commercio, turismo), Vilma Moronese, Presidente della 13° Commissione del Senato (Territorio, ambiente, beni ambientali).

Nella lettera le Associazioni scrivevano "abbiamo letto la bozza di recepimento con grandi aspettative, che però, alla lettura dell'articolo 5, si sono trasformate in delusione".

Leggi la [lettera \(pdf\)](#).

Leggi il [comunicato stampa \(pdf\)](#).



Energy efficiency first anche nel Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR) italiano

Il Gruppo di Lavoro “Efficienza Energetica e Trasformazione Digitale” di Kyoto Club ha organizzato il primo incontro digitale di una lunga serie con l’obiettivo di avviare un confronto con importanti rappresentanti istituzionali, ricercatori e attori di mercato, sulla de-carbonizzazione e smartizzazione come leve di rilancio del parco immobiliare italiano e di sviluppo strategico per il Paese.

Le proposte di Kyoto Club

Ecco, quindi, in sintesi le 5 strade che Kyoto Club ha presentato al convegno e che intende promuovere, insieme a numerosi altri attori del mondo economico, sociale e istituzionale, per un Recovery Plan concreto ed efficace:

1. Finanziare la trasformazione digitale degli immobili come strategia di crescita sostenibile.
2. Privilegiare edifici critici/impattati dalla crisi post covid: scuole, ospedali, retail non food, hotel.
3. Prevedere la presenza di sistemi di gestione e controllo (BACS) nella riqualifica immobiliare.
4. Legare premialità integrative all’uso del “SRI”, l’indice europeo di “smartizzazione dei building”.
5. Lanciare un programma pluriennale per rinnovare gli edifici (come per “Industria 4.0”).

[Leggi il comunicato stampa \(pdf\)](#)

[Registrazione video dell’evento](#)

Gli atti del convegno

[“La smartizzazione degli edifici come leva di crescita sostenibile per il Recovery Plan: decarbonizzare gli impianti di riscaldamento degli edifici”](#) di Sergio Andreis (Kyoto Club).

[“La smartizzazione degli edifici come leva di crescita sostenibile per il Recovery Plan. Trasformare la crisi post pandemica in opportunità. Conclusioni”](#) di Laura Bruni (Schneider Electric e Kyoto Club).

[“Alcuni casi applicativi di edifici italiani che anticipano il futuro. L’SRI e l’interesse di filiera. Proposte per una ambiziosa implementazione dei decreti attuativi in ambito ‘smart’”](#) di Nicola Badan (Schneider Electric e Kyoto Club).

[“Buildings of future. La visione di filiera in un mondo elettrico e digitale”](#) di Andrea Natale (Schneider Electric e Kyoto Club).

[“Ripartire dagli edifici smart. nel post covid. Casi applicativi di edifici italiani che anticipano il futuro”](#) di Ferdinando Pozzani (VEOS Group).

[“Smart Readiness Indicator \(SRI\) - Indicatore di predisposizione all’intelligenza di un edificio”](#) di Biagio Di Pietra (ENEA)

Alleanza “Sardegna rinnovabile”



Il 14 dicembre 2020 è nata l'Alleanza formata dalle Associazioni ambientaliste WWF, Greenpeace, Legambiente e Kyoto Club, unite per promuovere una transizione energetica della regione verso un futuro a energie 100% rinnovabili.

Nel dibattito internazionale sull'importanza di scelte politiche che vadano verso la decarbonizzazione e a favore dell'utilizzo di risorse 100% rinnovabili, si staglia il profilo della Sardegna, come territorio “vergine” da cui potrebbe partire da subito un primo esperimento pilota di impiego di fonti rinnovabili su vasta scala.

A sostegno di questa visione, è nata l'alleanza “Sardegna rinnovabile”, promossa da una coalizione di organizzazioni ambientaliste (WWF, Greenpeace, Legambiente, Kyoto Club), destinata ad aprirsi ad altre adesioni ed esperienze, con lo scopo di portare la Sardegna a una transizione energetica che produca benessere a società, ambiente ed economia.

Con un'azione congiunta firmata da WWF, Legambiente, Greenpeace e Kyoto Club, le principali associazioni ambientaliste italiane, sono entrate nel dibattito regionale (ma di interesse nazionale) sull'importante tematica della transizione energetica in Sardegna, con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare il maggior numero possibile di cittadini, e allo stesso tempo il governo stesso, che è appena uscito dall'incontro del Consiglio europeo per discutere sull'obiettivo di riduzione delle emissioni

di CO2 al 2030 come tappa decisiva per arrivare alla neutralità climatica entro il 2050. Proprio la Sardegna, infatti, rappresenta un'opportunità per dare una svolta alla politica energetica nazionale.

[Leggi il comunicato stampa](#)

Adesione all'appello "Call to EU Leaders: #EUGreenRecovery to restart Europe"



Kyoto Club ad aprile 2020 ha aderito all'appello lanciato da associazioni e imprese delle rinnovabili e dell'efficienza energetica, che chiedono di coniugare le misure a sostegno delle economie europee, indebolite dalla crisi del coronavirus, con gli obiettivi del Green Deal.

Coniugare i pacchetti di stimolo all'economia con le misure a favore di clima e ambiente previste dal Green Deal europeo. È quello che hanno chiesto ai leader dell'Unione e dei Paesi membri diverse organizzazioni e aziende del settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica con l'appello a cui ha aderito anche Kyoto Club.



[Leggi il comunicato \(pdf\).](#)

Adesione e sostegno al GRAB



Kyoto Club ha aderito al GRAB e lo ha sostenuto!

L'Associazione a settembre 2020 ha aderito al grande progetto per la realizzazione della segnaletica del GRAB-Grande Raccordo Anulare delle Bici.

Kyoto Club ha sostenuto il progetto GRAB grazie al crowdfunding per realizzare la segnaletica del GRAB - Grande Raccordo Anulare delle Bici, con cui si intende segnare il percorso per accelerare i tempi di realizzazione.

Il GRAB è il progetto partecipato per realizzare un anello cicolopedonale pianeggiante e accessibile a tutti, si sviluppa per 45 km all'interno della città di Roma.

Si tratta della ciclovia più affascinante del mondo e rappresenta il filo per ricucire tra loro - percorrendo a piedi e in bici - i numerosi e diversi quartieri della Capitale (Colosseo, Trastevere, Quadraro, Torpignattara, Rebibbia, Villa Gordiani, ecc.), attraverso parchi e il suggestivo paesaggio dell'Appia Antica.

Il GRAB è un'idea frutto di un lavoro collettivo che ha coinvolto cittadini, associazioni e istituzioni nella costruzione di un'opera pubblica che mira ad esaltare la bellezza di Roma, provando a tirare fuori la bellezza là dove ancora questa manca.

Si tratta di un'opera low cost rispetto ad altre infrastrutture per la mobilità: basso costo, ma non bassa qualità.

[Dettagli sulla campagna di crowdfunding – GRAB](#)

Campagna europea “#CambiamoAgricoltura”

www.cambiamoagricoltura.it

Nell'ambito della [Campagna europea The Living Land](#)

#CambiamoAgricoltura è parte della campagna europea The Living Land, nata per unire tutte le organizzazioni e le persone che pensano che l'attuale Politica agricola Comune (PAC) sia in crisi e abbia bisogno di essere riformata.

A lanciare la campagna Living Land sono Birdlife Europe, European environmental bureau (Eeb) e Wwf Eu.

In Italia #CambiamoAgricoltura è stata lanciata da un'ampia coalizione di Associazioni ambientaliste e dell'Agricoltura biologica e biodinamica tra cui Kyoto Club.

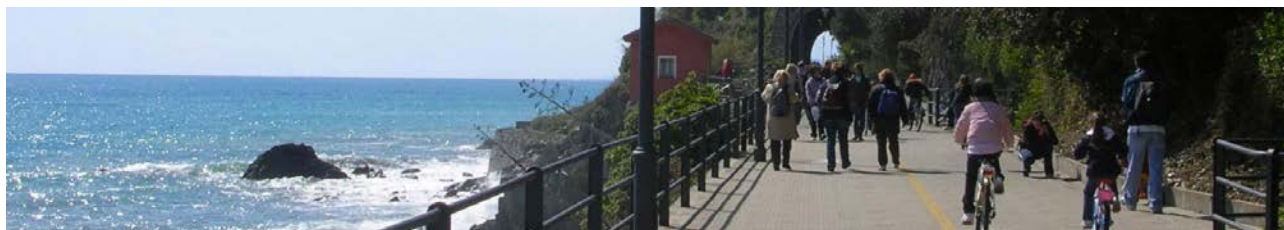
A ottobre 2020 la Coalizione ha organizzato un [ciclo di webinar](#) nell'ambito dell'iniziativa della Coalizione europea “Good Food Farming”, in attesa della plenaria del voto del Parlamento europeo sui nuovi regolamenti per la PAC posto 2020. Tra i temi: suolo e zootecnica, cambiamenti climatici (agricoltura vittima e carnefice), agricoltura e biodiversità.

Il 29 ottobre Roberto Calabresi, coordinatore del Gruppo di Lavoro “Agricoltura e Foreste” di Kyoto Club, è intervenuto al webinar organizzato dalla Coalizione dal titolo “Cambiamenti climatici: agricoltura, vittima e carnefice”.



Alleanza per la Mobilità Dolce

www.mobilitadolce.net



Anche nel 2020 Kyoto Club ha aderito all'Alleanza per la Mobilità Dolce (A.Mo.Do), una rete formata nel 2017 da 22 associazioni nazionali e nata per promuovere la mobilità dolce e per farne emergere una visione unitaria. Ogni Associazione svolge le proprie attività e la propria missione sui temi che la caratterizzano mentre l'Alleanza svolge alcune attività di interesse generale, con un dialogo costante e bidirezionale con le Associazioni.

Anna Donati, Coordinatrice del Gruppo di Lavoro "Mobilità Sostenibile" di Kyoto Club, è portavoce dell'Alleanza.

Il network si pone diversi obiettivi: in primo luogo affermare il concetto di mobilità dolce ed integrare chi cammina, pedala o usa ferrovie turistiche.

In secondo luogo vuole essere un punto di incontro per fare massa critica verso i decisori politici, come Ministeri, Istituzioni e Imprese pubbliche e private.

Terzo, vuole fornire un'offerta integrata a quell'utente che noi riteniamo in genere abbia voglia di usufruire dei servizi della mobilità dolce ma di cui non conosce l'esistenza o non sa come approcciarsi a questi servizi.

Insomma, A.Mo.Do vuole essere un contenitore di realtà impegnate sui temi della mobilità, un nodo che promuova la collaborazione tra di esse in modo da far arrivare al cittadino e alle istituzioni informazioni di cui, altrimenti, non sarebbero a conoscenza.

In particolare, l'Alleanza si concentra sulle seguenti attività di interesse comune d'intesa con le Associazioni:

- Far crescere la cultura, le idee e le esperienze per la mobilità dolce. A questo scopo elabora materiali e documenti, partecipa o promuove convegni e progetti nei territori, aggiorna il proprio sito in cui vengono raccolte e documentate le attività. Valorizza le attività delle proprie associate sui temi della mobilità dolce. Allarga i propri contatti con altre Associazioni che condividono i valori della mobilità dolce e comunica verso l'esterno le proprie attività e quelli coerenti con la propria missione.
- Seguire le norme in discussione e la loro attuazione che hanno a che fare con la mobilità dolce. Il pdl mobilità dolce, il pdl mobilità ciclistica, la norma sui piccoli comuni e

seguire l'attuazione della Legge 128/2017 per lo sviluppo delle ferrovie turistiche e del ferrociclo, recentemente approvata. Segue quei provvedimenti che di volta in volta si rendono necessari come per esempio il Piano Strategico del Turismo, le norme per la ricostruzione post terremoto (parte mobilità), Codice della Strada, la Legge di Bilancio annuale per le risorse, Fondi Europei, Allegato DEF Infrastrutture (ferrovie locali e ciclovie). Senza trascurare l'attività legislativa delle Regioni, che tanto potrebbe per l'attuazione di progetti per la mobilità dolce, per le reti regionali e per i percorsi che hanno una dimensione interregionale.

- Dialogare con le Istituzioni ed Aziende per la promozione della mobilità dolce: MIT e MiBACT per ferrovie turistiche, ciclovie e cammini. Con FS, RFI, Fondazione FS e altri gestori ferroviari per la promozione delle greenways, per le linee ferroviarie sospese da ripristinare al servizio, per lo sviluppo delle ferrovie turistiche, per le linee ferroviarie locali al fine di mantenerle in esercizio sviluppandone le potenzialità turistiche e di presidio del territorio. Per il riuso del patrimonio come caselli, stazioni, ponti, gallerie ai fini della mobilità dolce. Con le Regioni, Comuni e Aziende locali (regionali e comunali) per sostenere e realizzare i progetti di mobilità dolce, ciclovie, greenways, cammini, servizi intermodali e lo sviluppo delle ferrovie turistiche. Tenere i rapporti

con ANAS, Regioni, Province e tutti i soggetti titolati alla gestione di strade bianche ed a scarso traffico per la loro manutenzione, tutela e valorizzazione per i percorsi ciclabili e pedonali.

- Organizzare annualmente un evento nazionale di promozione della mobilità dolce come la Giornata delle Ferrovie non Dimenticate e il Mese della mobilità dolce in cui coinvolgere le Associazioni che la compongono e i territori con iniziative diffuse. Dare rilievo e promozione ad eventi nazionali analoghi organizzati dalle Associazioni che si riconoscono nella Alleanza.

European Alliance to Save Energy (EU-ASE)

www.euase.net



European Alliance to Save Energy (EUASE) è stata istituita alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP16) nel dicembre 2010.

I suoi membri sono alcune delle principali società multinazionali europee, un consistente gruppo trasversale di politici europei e attivisti per l'efficienza energetica di tutta Europa.

Come affermato nel suo Manifesto "Energy Efficiency–Europe's untapped energy resource" approvato il 13 aprile 2011, l'Alleanza ha lavorato, con particolare enfasi sulla proposta Direttiva sull'efficienza energetica della nuova Commissione europea, per:

- Stabilire obiettivi di risparmio energetico legalmente vincolanti e quantificabili per gli stati membri dell'UE che includano obiettivi settoriali obbligatori per una serie di settori chiave dell'economia europea (edifici, industria, trasporti e servizi pubblici).
- Sviluppare criteri orizzontali per l'efficienza energetica che dovrebbero essere applicati a tutte le future politiche europee. Questi criteri dovrebbero essere applicati immediatamente alla Politica di Coesione dell'UE, alle priorità per le infrastrutture energetiche, alla tabella di marcia a basse emissioni di carbonio, alla tabella di marcia per un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse e alla tabella di marcia per l'energia 2050.

- Concentrarsi molto di più sul risparmio energetico dal lato della domanda e quindi porre gli utenti finali al centro della "rivoluzione energetica".
- Promuovere un quadro politico che premi i consumatori che implementano tecnologie e sistemi di risparmio energetico e offrano "Negawatt" (energia teoricamente risparmiata) alla rete nelle ore di punta invece di utilizzarla.

Kyoto Club è rappresentato nel consiglio di amministrazione dell'European Alliance to Save Energy.

[EU-ASE: Activity Report 2020 - Fostering a green recovery with energy efficiency at its core](#)

Nel corso del 2020, Kyoto Club ha collaborato a diverse ricerche e position papers di EU-ASE (vedi [elenco completo delle pubblicazioni e position paper](#)); in particolare il contributo della nostra Associazione è stato fondamentale per le pubblicazioni "Water-Energy nexus and energy saving obligation: industry success stories", "Decarbonising Europe's buildings with available solutions, no hydrogen" e "10 priorities for transformation policies under the european green deal".



European Council for an Energy Efficient Economy (ECEEE)

www.eceee.org



Eceee è una ONG europea senza scopo di lucro creata nel 1993, registrata come organizzazione svedese e con il suo segretariato a Stoccolma.

Oltre a circa 450 membri individuali, ne fanno parte oltre 75 soggetti tra agenzie governative, imprese, istituti di ricerca e altre ONG.

Kyoto Club è rappresentato nel consiglio di amministrazione di Eceee.

Obiettivo dell'Associazione è stimolare l'efficienza energetica attraverso lo scambio di informazioni e la cooperazione.

All'Assemblea generale di Eceee del febbraio 2020, la presidente Agneta Persson (gruppo Anthesis Svezia) è stata riconfermata nel board dell'organizzazione insieme alla Vicepresidente Joanne Wade di UKACE e al Vicepresidente Andrea Roscetti di Kyoto Club.

[Assemblea Generale 2020 di Eceee, Kyoto Club riconfermato nel Consiglio di Amministrazione](#)



Collaborazione con “Transport&Environment”

Nel corso del 2020, Kyoto Club ha continuato a collaborare con l'Associazione Transport & Environment supportandone l'attività di advocacy e di lobbying sulle tematiche della mobilità sostenibile e di riduzione degli impatti ambientali di ogni tipo di trasporto.

Al centro delle attività dell'anno appena trascorso, la questione del Next Generation EU e del PNRR italiano: T&E ha portato avanti un'intensa attività di sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni italiane auspicando che il Recovery Plan predisposto dal Governo diventi uno strumento chiave per accelerare lo sviluppo della mobilità elettrica e a zero emissioni nel nostro Paese.

Le attività di supporto sono state le seguenti: redazione e diffusione di comunicati stampa dedicati ai rapporti e agli studi di T&E; pubblicazioni di news sul sito di Kyoto Club, sulla newsletter e canali social dell'Associazione; redazione di newsletter tematiche dedicate alla collaborazione Kyoto Club-T&E; rilancio sui social dei rapporti e pubblicazioni di T&E; ideazione, organizzazione, e successiva diffusione, di un convegno online dedicato al Recovery Fund Next Generation EU in occasione dell'Anniversario dell'Accordo di Parigi.

Leggi i comunicati stampa 2020 diffusi da Kyoto Club nell'ambito della collaborazione con Transport & Environment:

- [DL Rilancio. La Camera aumenta incentivi per auto elettriche ma apre ai fossili, rallentando la transizione verso la mobilità pulita a emissioni zero.](#)
- [La lettera delle associazioni a Giuseppe Conte: non utilizziamo i fondi europei per un'economia fossile.](#)
- [Le auto elettriche triplicheranno la percentuale di mercato quest'anno. La maggior parte delle case automobilistiche è sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi di emissioni dell'UE. L'analisi di T&E.](#)
- [Nuovo scandalo emissioni: test dimostrano che i veicoli elettrici ibridi plug-in inquinano il clima più di quanto dichiarano le case automobilistiche. Il nuovo report T&E.](#)
- [Kyoto Club e Transport & Environment: destinare 41 miliardi del Recovery Plan alla mobilità sostenibile.](#)
- [EVENTO KYOTO CLUB E TRANSPORT AND ENVIRONMENT.](#)

In occasione del quinto anniversario dell'Accordo di Parigi sul clima del 2015, l'11 dicembre 2020 Kyoto Club e Transport and Environment hanno organizzato un [evento su Clima, Trasporti e Recovery Fund Next Generation EU](#). Il convegno è stato trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube di Kyoto Club.

- [Mobilità elettrica, le case automobilistiche staccano la spina alle auto fossili.](#)

Obiettivo del dibattito è stato quello di approfondire e ragionare sulla necessaria decarbonizzazione dell'economia italiana e sulla sua riconversione green e sostenibile alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Secondo i relatori, le risorse messe a disposizione dall'Unione, e in particolar modo dal programma Next Generation EU, sono un'occasione unica per portare a compimento la transizione verso da un'economia fossile a una a basse emissioni, e il Recovery Fund si configura come un driver eccezionale per coniugare sostenibilità ambientale, sviluppo e crescita economica.

[La registrazione del convegno "Clima, trasporti e Recovery Fund Next Generation EU" \(11 dicembre 2020\)](#)

[Clima, trasporti e Recovery Fund Next Generation EU. Gli atti del convegno di Kyoto Club e Transport & Environment](#)

COP26

ukcop26.org



Kyoto Club parteciperà alla COP26, la Conferenza sul clima di Glasgow che si terrà dal 1 al 12 Novembre 2021.

[Glasgow Climate Change Conference](#)

Inizialmente prevista dal 9 al 20 novembre 2020, l'appuntamento annuale delle Nazioni Unite è stato procrastinato a causa della pandemia del Covid-19 e della difficile situazione in cui si trova il Regno Unito.

Durante il 2020, Kyoto Club ha collaborato agli [eventi preparatori](#) della COP26, a cura del MATTM, che l'Italia ospiterà a Milano dal 28 settembre al 2 ottobre 2021.

L'Associazione, inoltre, ha partecipato agli eventi organizzati dall'Ambasciata Britannica in Italia: al seminario "COP26: Misurare e comunicare il successo" il 28 febbraio 2020; al "Virtual coffee with HM Ambassador Jill Morris on Zero Emission Vehicles" il 24 luglio 2020 e alla tavola rotonda a Villa Wolkonsky a Roma con il Campione di Alto Livello per l'Azione sul Clima il 29 settembre 2020.



Ci scusiamo per eventuali refusi o errori
che fossero involontariamente rimasti nel testo del Rapporto.
GRAZIE!



Via Genova, 23
00184 Roma
tel. 06 485539 / 06 4882137
fax. 06 48987009
informazioni@kyotoclub.org
www.kyotoclub.org